



*Associazione Sportiva Cosenza Pallavolo 1989*

**Serie B1 maschile:**

Cosenza, 23 dicembre 2012

**DeSetaCasaCosenza 1-3 Pallavolo Messina**

( 22-25; 25-20; 22-25; 18-25 )

**Durata set:**

27'; 27'; 29'; 25'. Totale: 1h 48'

**DeSetaCasa Cosenza:**

Andropoli; Malluzzo 10; Garofalo 10; Di Fino 16; Muccio 11; Piluso; Galabinov n.e.; Perri n.e.; Smiriglia n.e.; Colarusso n.e.; Spadafora 10; De Marco (L).

Allenatore: Zoran Jeronic.

Ace: 3 Battute sbagliate: 8 Muri punto: 7 Ricezione: 67% pos. 33% prf.

**Pallavolo Messina:**

Cannistrà 20; Porcello 8; Maccarone 3; Pagliara ; D'Andrea N. 1 ; D'Anzi n.e.; Boscaini 17; Quartarone 2; Fasanaro 1; Saglimbene 12; Testagrossa 11; Messina (L).

Allenatore: Giampietro Rigano.

Ace: 0 Battute sbagliate: 13 Muri punto: 16 Ricezione: 76% pos. 25%prf.

**Arbitri:**

Danilo De Sensi (Lamezia Terme);Maurizio Nicolazzo (Lamezia Terme).

**Note:**

Spettatori 250 circa. Osservato un minuto di raccoglimento in memoria della madre del libero della DeSetaCasa Cosenza, Massimo De Marco, venuta a mancare martedì. Prima dell'inizio del match il Panificio Spadafora, sponsor del Cosenza, ha donato ad ogni membro dello staff messinese una confezione di fresine calabresi.

**Cronaca:**

Non era arrivate di certo in grande forma la DeSetaCasa allo scontro con il Messina: gli infortuni di Smiriglia e Galabinov ed il grave lutto che ha colpito Massimo De Marco hanno messo in difficoltà una squadra che a sprazzi ha messo in difficoltà il quotato avversario. Anche un solo punto strappato agli avversari avrebbe aiutato i Lupia smuovere una classifica che ora si fa seriamente preoccupante.

La DeSetaCasa Cosenza si schiera con il rientrante Andropoli (per lui esordio da titolare nella stagione in corso) in diagonale con Di Fino; Spadafora e Muccio al centro; Garofalo e Malluzzo laterali con De Marco libero. Dall'altra parte della rete Messina risponde con Quartarone e Cannistrà in diagonale; Saglimbene e Boscaini laterali; Porcello e Testagrossa al centro con Messina libero.

Parte bene Messina che riesce ad andare subito sul +3 con un attacco di Cannistrà, che poi atterra male lamentando un dolore alla caviglia sinistra; i giallorossi sono sul 3-6 e Garofalo in pallonetto interrompe il break ospite. Al primo time out tecnico si

arriva con il servizio out di Muccio e la DeSetaCasa Cosenza va sotto per 5-8. La squadra dello Stretto allunga e sul 6-11 Jeroncic chiama il primo tempo discrezionale del match. L'opposto ospite Cannistrà esce: il fastidio alla caviglia mette gli ospiti in allarme, tanto da far decidere coach Rigano a sostituirlo con Maccarone. Messina riesce sempre a tenere a debita distanza i Lupi e va al secondo tempo tecnico grazie ad un mani fuori di Maccarone che sigla il punto del 10-16. Il break ospite viene interrotto solo dal primo tempo di Muccio che vale l'11-17, ma subito dopo Garofalo viene fermato dal muro dei messinesi e torna a -7. Un altro punto subito dai rossoblù costringe Jeroncic a rifermare il gioco sull'11-19. I cosentini riescono a recuperare qualche punticino e con un attacco di Malluzzo vanno sul 14-20, poi un'invasione del muro bruzio porta le squadre sul 14-21. Finalmente la DeSetaCasa Cosenza riesce a fare qualcosa in più e si porta sul 17-22: il mini parziale di 3-1 impensierisce gli ospiti e coach Rigano ferma il gioco. La pausa dà i suoi frutti e gli ospiti ottengono il cambio palla. I rossoblù provano a mettere in difficoltà la ricezione ospite: Spadafora realizza un ace e mette Muccio nella condizione di schiacciare a terra una free-ball. La DeSetaCasa Cosenza va sul 21-24 e Rigano ferma ancora il gioco. Le squadre rientrano in campo e Spadafora realizza un altro ace, poi Boscaini è lesto a spingere a terra una palla che vaga sulla rete e Messina chiude sul 22-25.

Nel secondo game la DeSetaCasa Cosenza riparte con la stessa formazione e nel Messina rientra in campo Cannistrà. Cosenza soffre a va sul 2-5: gli unici due punti dei rossoblù arrivano dagli errori al servizio dei siciliani. La scossa finalmente sembra arrivare e, guidati da Malluzzo, i cosentini recuperano lo svantaggio, portandosi sul 6 pari. Poi due errori consecutivi di Garofalo - uno in ricezione ed uno in attacco - portano Cosenza sul 6-8 al primo tempo tecnico. I rossoblù non mollano e riescono a riagguantare il pareggio, poi Muccio sigla in battuta il punto del sorpasso (9-8). Cosenza c'è e si vede: Di Fino e Malluzzo guidano la riscossa e sul 14-12 per i cosentini Rigano interrompe il gioco. Messina si riprende e piazza un break 4, così si va al secondo tempo tecnico sul 14-16. Un fallo di Boscaini in attacco vale il 17 pari, poi Porcello attacca out e Cosenza si riporta in vantaggio sul 18-17. Nicola D'Andrea, subentrato a Porcello, commette poi un errore in fase di ricostruzione, seguito a ruota da un attacco out di Boscaini. La DeSetaCasa va sul 20-17 e Rigano ferma il gioco. Al rientro Muccio mura Cannistrà e Cosenza va sul 21-17: Rigano sostituisce così Cannistrà e Quartarone con Fasanaro e Pagliara. Il break dei Lupi viene interrotto proprio dalla diagonale subentrata ai titolari ex Pizzo, poi sul 21-19 è Jeroncic a chiamare un tempo, con Muccio che infine porta al 22-19 i suoi. Di Fino sigla il punto del 24-20 e per Messina rientrano Cannistrà e Quartarone, ma ormai è troppo tardi. Di Fino mura Saglimbene e Cosenza chiude sul 25-20.

L'avvio del terzo set vede la DeSetaCasa sullo 0-3: una palla murata da Spadafora, un attacco out di Saglimbene ed un'invasione a muro riportano i Lupi in parità con gli avversari. Cosenza risponde colpo su colpo agli avversari, ma è Messina ad andare in vantaggio al primo stop sul risultato di 6-8. I cosentini vanno sull'8 pari con un mani fuori di Garofalo che fa imbestialire gli ospiti e li porta a protestare in maniera decisa contro la coppia di arbitri, poi è Cannistrà a riportare avanti i suoi. Al secondo time out tecnico del set Messina è avanti di 2, sul 14-16. Sul 16-18 Jeroncic effettua il primo cambio della partita, inserendo Piluso al posto di Muccio al servizio: il capitano rossoblù mette in difficoltà la ricezione messinese e solo un grande intervento di Messina gli toglie la gioia dell'ace. Gli ospiti riescono ad allungare e vanno sul 17-21, con Jeroncic che interrompe i giochi. Cannistrà infila punti su punti e porta i suoi sul 20-24, ma un errore al servizio di Messina ed un muro di Muccio prolungano il parziale. Rigano chiama un tempo ma Malluzzo serve a rete e Messina chiude sul 22-25.

Quarto parziale decisivo per le sorti del match. Cosenza rimane sempre attaccata agli avversari, decisa a strappare con i denti almeno un punticino che smuoverebbe un po' la classifica. Al primo tempo tecnico va in vantaggio il Messina con il bel diagonale stretto da posto 2 che vale il 7-8. Al rientro in campo Garofalo gioca con le mani del muro formato da Porcello e Cannistrà e realizza il punto dell'8 pari. Messina si porta sul +3 e sull'11-14 Jeroncic chiama un tempo. La DeSetaCasa recupera qualche punto, ma Messina mantiene le due lunghezze di vantaggio che gli consentono di andare sul 14-16 al secondo time out tecnico del quarto set. L'asse Quartarone-Cannistrà è letale e sul 15-19 l'allenatore dei padroni di casa interrompe ancora il gioco. Le due contendenti riprendono i giochi e Testagrossa mura Spadafora; poco dopo è Saglimbene a murare Garofalo. Il parziale è di 15-21 e Messina ottiene un altro punto con il muro di Testagrossa su Di Fino. Per i padroni di casa si spegne la luce e gli ospiti chiudono set e incontro.